



Il Sindacato delle Forze Navali e Costiere

INCONTRO CON IL SIG. MINISTRO DELLA DIFESA On. Guido Crosetto - 16 novembre 2023

Sig. Ministro,

Le portiamo il saluto di tutta la dirigenza e degli iscritti a SIM Marina, molti dei quali attualmente impegnati sulle Unità Navali dislocate negli scenari internazionali a sostegno degli sforzi di pace, su Nave Vespucci, portabandiera dell'Italia in mari lontani, e nelle attività di soccorso dei migranti e nelle politiche governative nei confronti del medesimo fenomeno.

Ci preme subito anche evidenziare che la nostra soglia ha superato ampiamente la quota di rappresentatività, fatto che ci dà ancor maggior slancio e motivazione nell'arduo compito di rappresentare gli iscritti in tutti i contesti.

Relativamente al tema odierno, come ormai è noto SIM Marina è parte integrante della "Rete" dei sindacati militari e condivide appieno il contenuto del documento appena letto a nome dei Sindacati aderenti.

In merito all'apertura del contratto, chiediamo che al futuro tavolo di contrattazione sia coinvolto il Ministero delle Infrastrutture, da cui dipende funzionalmente ed economicamente il corpo delle capitanerie di Porto - Guardia Costiera, dei cui iscritti tuteliamo gli interessi.

Relativamente alla specificità della nostra Forza Armata le segnaliamo tre questioni che emergono prepotentemente nel corso di tutti gli incontri che abbiamo con il personale e dagli approfondimenti svolti con gli iscritti:

- Valorizzazione dell'attività operativa svolta in ambito internazionale. Motivare il personale anche sotto il profilo economico può essere vincente in un momento storico dove la Forza Armata soffre di una grave carenza di personale. Riteniamo necessario estendere il così detto Contingentamento al personale delle Unità Navali quando svolgono la loro attività operativa in acque internazionali. (Si tratta di modificare la Legge 146/2016 che attualmente prevede per il personale della Marina il solo Compenso Forfettario di Impiego)
- Attenuazione degli effetti della mobilità che il personale della Marina Militare effettua a causa delle inderogabili esigenze di servizio e della dislocazione operativa delle Unità Navali. La modifica della Legge 86 specie per quanto riguarda il rimborso degli affitti non è più procrastinabile
- Adeguamento degli organici alle crescenti esigenze internazionali a cui il Paese e conseguentemente la nostra Forza Armata debbono fare fronte. Concordiamo con la previsione dello SMM circa la necessità di ulteriori 5.000 unità, al netto del personale della Guardia Costiera. Non di meno occorre pensare ad un potenziamento numerico di questa componente, anch'essa impegnata in crescenti sfide in tema di immigrazione e soccorso marittimo, di tutela della sicurezza della navigazione e di polizia marittima.

Sig. Ministro, il prossimo contratto potrebbe essere la svolta per il personale militare se Lei ed il Governo affronterete con fermezza l'obiettivo di rivitalizzare un settore che è il pilastro di ogni democrazia occidentale e che gli ultimi Governi ha trascurato.

Roma, 16 novembre 2023

IL DIRETTIVO NAZIONALE